

## **RETE DELTA PER L'INTERCULTURA**

**I.C. Ariano nel Polesine - scuola capofila- tel. 042671078- e-mail roic80100a@istruzione.it**

I.C. Porto Viro – I.C. Adria Uno – I.C. Adria Due – I. C. di Loreo – I.C. di Taglio di Po –

I.C. di Porto Tolle – Polo Tecnico di Adria – Polo Licei di Adria – I.S.S. “Colombo” di Adria –

I.P.S.S.A.R. “Cipriani” di Adria

VERBALE DEL CONSIGLIO DI RETE del 10 novembre 2016

I Componenti del Consiglio di Rete delle Scuole del Basso Polesine si sono riuniti mercoledì 28 settembre 2016, alle ore 14,45 presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO NEL POLESINE , per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. stesura definitiva del progetto Rete Delta per l'Intercultura, a.s.2016/2017, dedicato alla promozione di iniziative di cittadinanza attiva;**
- 2. modalità di realizzazione degli interventi degli “esperti interni” che attiveranno il progetto.**

### **Verbale dell'incontro:**

All'incontro sono presenti:

- ♦ l'ins. Pasini Barbara, referente per l'intercultura dell'IC di Ariano nel Polesine- scuola capofila-
- ♦ l'ins. Antico Renza, referente per l'intercultura dell'IC di Porto Viro
- ♦ la prof.ssa Bonandin Linda, referente per l'intercultura dell'I C di Porto Tolle
- ♦ la prof.ssa Marcomini Chiara, docente dell'I C di Adria Due
- ♦ la ins. Ferro Caterina, referente per l'intercultura dell'I C di Taglio di Po
- ♦ la prof.ssa Tumiatti Irene, referente per l'intercultura del Polo Licei di Adria
- ♦ il professor De Pascalis Leonardo, referente per l'intercultura per il Polo tecnico di Adria
- ♦ il professor De Santis Giuseppe docente del Polo tecnico di Adria, scrittore e musicista
- ♦ l'ins. Benetti Maila, docente Referente del CTI Basso Polesine.

Prima di discutere i punti all'odg, l'insegnante Benetti Maila comunica che nella scuola primaria “San Giovanni Bosco” di Bottrighe sono arrivate due bambine rumene in grosse difficoltà di comunicazione e chiede come attivare un'accoglienza adeguata vista la mancanza di risorse per la mediazione. Il coordinatore informa che, nell'incontro del 25 ottobre, l'insegnante referente dell'IPSSAR di Adria, ha rinunciato alle 7 ore assegnate in quanto troppo poche per gestire i numerosi casi che necessitano di mediazione presenti nel suo istituto. Se non ci sono ulteriori priorità, i referenti intercultura presenti concordano di destinare la risorsa suddetta a un mediatore per le due nuove alunne. La comunicazione sarà inoltrata al Dirigente Scolastico della scuola capofila, il professor Giovanni Beltrame per l'autorizzazione a procedere.

- 1. Stesura definitiva del progetto Rete Delta per l'Intercultura, a.s.2016/2017, dedicato alla promozione di iniziative di cittadinanza attiva.**

Si procede a delineare la struttura del progetto di educazione interculturale che si intende promuovere nelle scuole della Rete Delta per l'Intercultura.

## Denominazione del progetto:

# “LA NOSTRA VERA NAZIONALITÀ È L’UMANITÀ”,

## cittadinanza attiva ed educazione interculturale

**Premessa:** “Sono un cittadino, non di Atene o della Grecia, ma del mondo” diceva Socrate e “La nostra vera nazionalità è l’umanità” sosteneva invece Herbert George Wells; queste due frasi riassumono quelli che sono due principi ispiratori sui quali da anni la Rete Delta dell’intercultura è motivata a lavorare. Quest’anno il progetto steso dalla rete vuole concentrarsi sul principio di diritto e di Costituzione promuovendo azioni di cittadinanza attiva fra gli alunni dei nostri istituti.

## Coordinatori del progetto:

**Pasini Barbara** (in qualità di referente scuola capofila)

**Bonandin Linda** ( referente intercultura dell’IC di Porto Tolle e ideatrice del progetto)

**Destinatari:** gli alunni delle classi partecipanti degli istituti del primo ciclo e secondo ciclo facenti parte la rete.

Il progetto sarà realizzato con il supporto di tutti i referenti intercultura della rete che si attiveranno, con modalità diverse, per promuoverlo nelle scuole di appartenenza affinché sia possibile una partecipazione allargata e molto condivisa.

**Durata:** tutto l’anno scolastico 2016/2017

## Descrizione delle fasi del progetto:

FASI	PARTECIPANTI/TEMPI	ATTIVITA’
STEP 1	Tutti gli insegnanti nelle loro singole classi  Tempi: settimana del 20 novembre	<u>Attività di preparazione: “Il gioco dei diritti e dei capricci”</u>  – Dopo aver letto il racconto “Fu così che la terra si salvò”, l’insegnante scrive 3/5 parole chiave al centro di un piatto di plastica (3/5 piatti di plastica). I piatti girano tra gli alunni e ciascuno aggiunge sul bordo una parola che si associa a quella centrale. Viene quindi fatta una piccola riflessione sul contenuto delle parole scritte nei piatti arrivando a capire che il tema centrale dei racconti sarà quello dei diritti e dei doveri dei bambini.  – Gioco “Dei diritti o tutti i diritti” (magari solo per la scuola primaria) per capire la differenza fra un diritto e un capriccio. <b>Prodotto finale della prima fase:</b>  – Gli alunni di tutte le classi costruiranno un cartellone con al centro la parola “diritti dei bambini” e intorno, a seconda della loro età e creatività, faranno il brainstorming di quanto emerso in classe con parole, disegni, foto di giornali, ...
STEP 2	Lavoro a classi aperte.  Tempi: febbraio-marzo	<u>Lavoro sui 12 principi della Costituzione Italiana</u>  – Ogni scuola sceglierà, in base all’ordine scolastico della classe che aderisce al lavoro di rete, uno o più dei 12 articoli.  – Ogni scuola organizzerà il lavoro in riferimento all’articolo come meglio crede e coinvolgendo gli ambiti disciplinari più opportuni.  – Nello svolgimento di questa attività potrà essere coinvolto uno

		<p>degli “esperti” della rete che hanno dato la loro disponibilità.</p> <p><b>Prodotto della seconda fase:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ogni lavoro svolto sarà documentato nelle varie azioni svolte da uno schema guida uguale per tutti; gli insegnanti avranno cura di raccogliere i vari materiali prodotti (produzioni scritte, disegni, poesie, ...)</li> </ul>
STEP 3	<p>Conclusione</p> <p>Tempi: il calendario dovrebbe essere pronto per fine aprile</p>	<p><u>Compito autentico/reale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ogni classe che ha lavorato sul suo “articolo” della Costituzione realizzerà la pagina del calendario a questo articolo assegnata, utilizzando la forma che grafica/pittorica/... che preferisce.</li> <li>– Oltre al calendario, il lavoro svolto verrà raccolto in una grande unità di lavoro/UDA ideata, condivisa e svolta da tutte le scuole della Rete.</li> </ul>

**Costi:** gli insegnanti, referenti intercultura o esperti interni, che decideranno di partecipare attivamente al progetto, usufruiranno dei fondi dell’Art. 9/2016 assegnati alla scuola capofila di Ariano nel Polesine.

**Metodologie:**

Step 1: lettura , attività di comprensione – condivisione – confronto, realizzazione di cartellone finale (brainstorming visivo)

step 2: ogni scuola organizzerà il lavoro, in riferimento all’articolo, scegliendo gli ambiti disciplinari più opportuni all’ordine e grado della classe scelta. Nello svolgimento di questa attività potrà essere coinvolto uno degli “esperti” della rete che hanno dato la loro disponibilità.

Compito autentico: produzione di un calendario, ogni pagina verrà realizzata usando le tecniche grafico – pittoriche scelte dagli alunni coinvolti nello studio – analisi – rielaborazione di uno dei 12 principi fondamentali della Costituzione italiana.

**Finalità:**

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</li> <li>– Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</li> <li>– Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all’esperienza quotidiana;</li> <li>• Partecipare all’attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestando aiuto ai compagni e persone in difficoltà;</li> <li>• Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Significato di essere “cittadino”;</li> <li>▪ Significato dei concetti di diritto, responsabilità, di identità, di libertà;</li> <li>▪ La Costituzione: principi fondamentali;</li> <li>▪ Carte dei diritti dell’uomo e dell’infanzia;</li> </ul>

### Obiettivi:

- Partendo da una base uguale costruire percorsi di cittadinanza diversi a seconda della tematica trattata da uno dei 12 principi, dall'età degli alunni che hanno svolto il lavoro; dalle discipline coinvolte. Concludere riassumendo le varie esperienze nella realizzazione di un compito autentico/significativo consistente nella realizzazione di un calendario dove ogni pagina rappresenta il risultato della manipolazione grafica, pittorica, ... dei principi della Costituzione.
- Creare un progetto che funga da maxi U.D.A. nel quale gli istituti che fanno parte della Rete lavorino seguendo, per quanto possibile, il principio delle attività a classi aperte e della verticalità, partendo dal coinvolgimento di alunni della scuola dell'infanzia fino ad arrivare ai ragazzi della secondaria di II grado.
- *“Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola dal primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione [...] al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise”* tratto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

### Verifiche:

- I vari step del progetto verranno monitorati dagli insegnanti partecipanti attraverso osservazioni sistematiche e verifiche in itinere.
- Le verifiche saranno scelte dagli insegnanti in base all'ordine scolastico e alle discipline coinvolte.

## 2. Modalità di realizzazione degli interventi degli “esperti interni” che attiveranno il progetto.

Si procede a delineare **un'ipotesi** di suddivisione dei “Principi della Costituzione” tra gli Istituti della rete

Principi fondamentali della Costituzione	ISTITUTI
1.	POLO TECNICO – (professor De Pascalis)
2.	ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA 2
3.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAGLIO DI PO
4.	POLO TECNICO – (professor De Pascalis)
5.	I I S “ COLOMBO”
6.	ISTITUTO COMPRENSIVO ARIANO NEL POLESINE
7.	POLO LICEI ( profssa Tumiatti)
8.	POLO LICEI/ ISTITUTO COMPRENSIVO PORTO TOLLE (profssa Tumiatti/prof.ssa Bonandin)
9.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO
10.	POLO TECNICO ( professor de Santis)
11.	ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO/ POLO TECNICO ( professor de Santis)
12.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREO

Vista l'importanza della tematica affrontata, i presenti propongono di inviare una nota informativa a tutte le scuole che spieghi il percorso del progetto della Rete Intercultura e renda possibile la partecipazione di altri docenti.

**Nell'incontro del 12 dicembre** verrà predisposto:

- il calendario delle attività
- i nomi degli esperti/docenti
- il calendario degli eventuali interventi da svolgere con gli esperti interni (cioè docenti con particolari competenze o preparazioni utili allo svolgimento delle azioni sopra indicate)
- le due date (primo ciclo e secondo ciclo) in cui organizzare una manifestazione dedicata alla Costituzione Italiana.

La riunione si conclude alle 16,45

Il verbalizzante

Pasini Barbara

Referente intercultura I C Ariano nel Polesine

Coordinatore Rete Delta per l'Intercultura

Visto dal Dirigente Scolastico

**Dr Giovanni Beltrame**

IC Ariano nel Polesine- scuola capofila